



BANDO DI COPROGETTAZIONE

CIG 63520250DB

Bando di indizione di istruttoria pubblica, condotta in forma telematica attraverso la piattaforma regionale SINTEL, finalizzata all'individuazione di Soggetti del Terzo Settore disponibili alla coprogettazione e alla gestione in partnership di interventi educativi innovativi e sperimentali nell'Ambito delle Politiche Scolastiche (Piano Diritto allo Studio a.s. 2015-16) - periodo ottobre 2015- giugno 2016

VISTI i seguenti riferimenti normativi:

- a) la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che:
- b) all'art.1 comma 1 recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia", in coerenza con gli artt.2, 3 e 38 della Costituzione;
- c) all'art.1 comma 5 da ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale definendo che i soggetti del Terzo Settore devono partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali,
- d) all'art. 5, commi 2 e 3 prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità e domanda alla Regione l'adozione di specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e Terzo Settore in particolare per quanto attiene ai sistemi di affidamento dei servizi alla persona,
- e) all'art. 19 comma 3 prevede che all'Accordo di Programma per l'attuazione dei Piani di Zona partecipino i soggetti del Terzo Settore i quali, attraverso specifiche forme di concertazione,

concorrono anche con proprie risorse alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali.

f) il D.P.C.M. del 30 marzo 2001, “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona” ai sensi della citata legge prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi.

g) la Legge Regionale n. 3/2008 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario” con particolare riferimento agli art. 3, 18, 19 e 20 che riconosce i soggetti del Terzo Settore quali attori del sistema che partecipano alla programmazione, progettazione e realizzazione della rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie

h) la D.G.R. Lombardia n. IX/1353 del 2011 “Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del Terzo Settore nell’ambito dei servizi alla persona e alla comunità” che propone ai comuni lombardi le linee di indirizzo per la gestione, sperimentazione e promozione dei servizi alla persona con le reti del privato sociale, recependo il patrimonio di esperienza presente e attivo sul proprio territorio e il valore dell’attività esercitata dai soggetti del Terzo Settore quali gestori di unità di offerta, erogatori di servizi alla persona e promotori di attività innovative. La D.G.R. in particolare indica la coprogettazione tra gli strumenti per disciplinare in maniera unitaria i rapporti tra pubblica amministrazione e Terzo Settore.

i) la D.d.g. n. 12884/2011 che approva il documento “Indicazioni in ordine alla procedura di coprogettazione fra Comune e soggetti del Terzo Settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali”. La D.d.g. valuta infatti che il carattere innovativo della procedura attivata risponde all’esigenza di stimolare l’innovazione e la diversificazione dei modelli organizzativi e delle forme di erogazione dei servizi di promozione del benessere comunitario, nonché di stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta delle organizzazioni afferenti al Terzo Settore in modo che possano sempre più efficacemente concorrere alla realizzazione degli interventi di promozione, prevenzione e tutela sociale del territorio.

l) l’art. 119 del D.Lgs. 267/2000 che, in applicazione dell’articolo 43 della legge 27 dicembre 1997 n. 449, prevede che, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati, i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi.

m) la comunicazione del 26 aprile 2006 COM (2006) 177 e le decisioni del 28 novembre 2005 Dec. 2005/2673/CE e del 20 dicembre 2011 (C/2011 9389 – 2012/21/UE) con le quali la Commissione CE ha affermato che gli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico ad imprese incaricate di servizi di interesse economico generale rispondenti ad esigenze sociali in materia di assistenza sanitaria, assistenza di lunga durata, servizi per l'infanzia, accesso e reintegrazione nel mercato del lavoro, edilizia sociale e assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili sono compatibili con il mercato, interno ed escludono l'applicazione delle norme dell'Unione sugli appalti pubblici

n) la Legge Regionale n. 1/2008 “Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso”.

RITENUTO il modello della coprogettazione, di cui all'art. 7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001, estendibile alle progettazioni in ambito educativo-scolastico, con particolare riferimento ai progetti e interventi che il Comune di Arese intende promuovere e sostenere attraverso investimenti e risorse a disposizione delle scuole statali areesine, come **espresso da parte di questa Amministrazione Comunale** con atto giuntale n. 117 del 30 luglio 2015.

SPECIFICATI i presupposti di contenuto e di metodo che guidano l'azione dell'Amministrazione Comunale nell'avvio della seconda sperimentazione della co-progettazione, finalizzata ad integrare il Piano dell'Offerta Formativa Locale delle scuole areesine tramite il proprio Piano di interventi per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2015-16, come risulta dal capitolato speciale d'appalto che forma parte integrante e sostanziale dei documenti di gara.

E' INDETTA UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA condotta mediante l'utilizzo della piattaforma regionale “Sintel”, strumento di intermediazione telematica di Regione Lombardia, con l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi dell'art. 33 comma 3 bis del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti di professionalità e delle necessarie capacità, che manifestino la propria disponibilità:

a) alla coprogettazione e realizzazione di progetti educativi a favore della popolazione scolastica arecina secondo le linee e gli orientamenti delineati nel presente documento, in stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche statali areesine.

b) alla compartecipazione economica alle attività e progetti proposti.

Trattandosi di istruttoria pubblica svolta nel rispetto del D.P.C.M. 30 marzo 2001 e del Decreto

Direzione Generale n.12884 del 28 dicembre 2011 (“La co-progettazione non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere”), le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici si applicano unicamente, se espressamente richiamate nel presente bando.

ART. 1 - OGGETTO E OBIETTIVI DELLA COPROGETTAZIONE

1. Costituiscono oggetto del presente bando i progetti che hanno come finalità la realizzazione di attività educative gestite da personale specializzato, con idoneo titolo di studio riconosciuto ed esperienza negli ambiti di intervento oggetto del presente bando (psicologi, psicopedagogisti, terapisti della riabilitazione/logopedisti, educatori professionali, etc.), tesi al raggiungimento dei seguenti obiettivi a favore degli alunni e studenti delle Scuole Statali di Arese (Scuola Infanzia, Primaria, Secondaria Primo Grado).

2. Nella SCHEDA A allegata al capitolato di gara vengono descritti in maniera puntuale gli elementi di impostazione progettuale, viste le specifiche esigenze delle Istituzioni Scolastiche, su cui ogni concorrente dovrà basarsi per elaborare la propria proposta tecnico-progettuale.

3. Le proposte progettuali dovranno articolarsi in azioni e attività che perseguano i succitati obiettivi, in stretta collaborazione con la rete delle Istituzioni Scolastiche Statali durante l'anno scolastico 2015/2016

1.4 I progetti devono essere realizzati nell'arco temporale dell'anno scolastico 2015-16 (ottobre 2015-giugno 2016), in stretta collaborazione con le Scuole del Territorio.

1.5 I progetti devono contenere proposte di interventi/attività/servizi per tutte le 3 macro aree suindicate al punto 1.1 - lettere a) b) e c). Non sono ammesse, e pertanto verranno escluse offerte parziali dal punto di vista progettuale ovvero carenti di proposte in tutte le macro aree.

ART. 2 - SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE DISPONIBILITÀ ALLA COPROGETTAZIONE

1. Sono invitati a manifestare la propria disponibilità alla coprogettazione tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo (A.T.I. e/o A.T.S.) , siano interessati a operare con e per il Comune di Arese per lo sviluppo delle finalità e degli obiettivi indicati nei paragrafi precedenti.

2. Si intendono soggetti del Terzo Settore gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, della legge n. 328/2000, dall'art. 2 del D.P.C.M. 30

marzo 2001, dalla L.R. n. 1 del 14 febbraio 2008 e dall'art. 3.3 del documento allegato alla DGR n. IX/1353 del 25 febbraio 2011 "Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del Terzo Settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità".

3. I progetti presentati dovranno essere sostenuti da una rete di soggetti, composta da almeno 2 soggetti (capofila ed almeno un partner).

3.1 Possono partecipare al presente bando in qualità di capofila:

- i soggetti appartenenti al terzo settore secondo quanto previsto dall'art.1 comma 5, della legge n.328/2000 e dell'art.2 del D.P.C.M. 30 marzo 2011"

- le Associazioni regolarmente iscritte nel Registro dell'Associazionismo e del volontariato della Regione Lombardia e/o della Provincia di Milano.

3.2 Possono partecipare al presente bando in qualità di partner:

- i soggetti appartenenti al terzo settore secondo quanto previsto dall'art.1 comma 5, della legge n.328/2000 e dell'art.2 del D.P.C.M. 30 marzo 2011";

- le Associazioni regolarmente iscritte all'Albo Comunale e/o nel Registro dell'associazionismo e del volontariato della regione Lombardia e/o della Provincia di Milano.

3.3 Il partenariato potrà coinvolgere in qualità di aderenti alla rete:

- tutti i soggetti sopracitati;

- gruppi informali di giovani che hanno intenzione di partecipare attivamente sia nella fase progettuale che nella realizzazione del progetto.

3.4 Ciascun soggetto, a pena di esclusione, non può partecipare a più di un progetto, sia in qualità di proponente sia in qualità di partner. Nel caso si verificasse tale eventualità, il soggetto interessato sarà invitato ad optare per uno dei progetti.

4. I soggetti sopra nominati appartenenti al Terzo Settore che partecipano alla procedura di selezione devono inoltre possedere, i seguenti requisiti:

a) Requisiti di ordine generale

Inesistenza di situazioni di esclusioni dalle partecipazione alle gare stabilite dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., qui richiamato per analogia e di qualsivoglia causa di inadempimento a contrarre con la P.A.

b) Requisiti di idoneità professionale.

Così come previsto dall'art.39 del DLGS n.163/2006 i concorrenti devono provare la loro iscrizione nel registro della C.C.I.A.A, nel caso di cooperative sociali, che siano iscritte al Registro Regionale di competenza, ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge 381/91.

I soggetti appartenenti al Terzo Settore che partecipano alla procedura di selezione di cui al presente avviso pubblico, devono risultare iscritti negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di

legge nazionale o regionale. Le Associazioni di Volontariato devono esser iscritte nell'apposito registro da almeno sei (6) mesi prima della scadenza del termine per la presentazione delle proposte.

c) Capacità tecnico organizzativa.

Avere maturato nel triennio precedente (2012–2013–2014) esperienze, anche non continuative, nella gestione di attività e/o servizi pubblici per conto di pubbliche amministrazioni in ambiti analoghi o simili.

d) Capacità economico-finanziaria:

Possedere idonea capacità finanziaria ed economica da dimostrarsi attraverso dichiarazione relativa all'ultimo triennio (2012 – 2013 – 2014) di un importo annuo pari ad almeno Euro 20.000,00= (Ventimila/00).

4. Per i concorrenti è ammessa la possibilità dell'avvalimento così come previsto dall'articolo 49 del D. Lgs.163/2006 - Codice dei contratti - e ss. mm. e ii. I concorrenti dovranno compilare obbligatoriamente, pena l'esclusione, la dichiarazione in merito all'avvalimento sulla base del fac simile di cui all'allegato 4 al presente bando.

ART. 3 - COSTI E RISORSE DELLA COPROGETTAZIONE

1. Le risorse stimate per la coprogettazione, l'organizzazione e la gestione di progetti e attività negli ambiti oggetto del presente bando, messe a disposizione dal Comune di Arese, nonché poste a base d'asta del bando di gara, per il periodo ottobre 2015-giugno 2016 sono pari a **Euro 95.000,00=** (novantacinquemila/00), comprensivo di IVA se e in quanto dovuta.

2. La ripartizione è la seguente in base agli obiettivi indicati nel capitolato speciale:

- i) AREA DEL BENESSERE: Euro 31.000,00=**
- ii) AREA DELL'INCLUSIVITÀ: Euro 49.000,00=**
- iii) AREA DI SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO: Euro 15.000,00=**

2. Il progetto non potrà in nessun caso prevedere tariffe a carico dell'utenza.

3. La suddivisione del budget per area di intervento deve essere intesa come indicativa dei livelli del valore delle attività/interventi richiesti. Eventuali variazioni potranno essere considerate a livello di tavoli di coprogettazioni nella seconda fase della procedura (Vedi art. 4, punto 3, fase b)

4. In caso di proroga/rinnovo nelle forme, nei termini e secondo le modalità espressamente previste dalla legislazione vigente al momento della scadenza del contratto, come previsto all'art. 4 del Capitolato di gara, saranno messe a disposizione ulteriori risorse per l'anno scolastico successivo 2016-2017, per lo stesso importo delle risorse messe a disposizione nel seguente bando, comprensivo di IVA se e in quanto dovuta.

ART. 4 - MODALITÀ DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

1. La procedura si svolgerà in tre fasi distinte come di seguito illustrate:

fase a) Selezione del partner progettuale

fase b) Coprogettazione condivisa

fase c) Stipula convenzione

2. Nella fase a) si procederà alla selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di coprogettazione e di realizzazione dei servizi previsti nel presente avviso di evidenza pubblica e nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di selezione successivamente esplicitati.

Il servizio sarà affidato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi ottenuti nell'area qualità e nell'area costi.

Detta fase della procedura si concluderà presumibilmente entro il mese di ottobre 2015.

3. Nella fase b) si procede alla coprogettazione condivisa tra i responsabili tecnici del soggetto selezionato e i responsabili dell'Area Servizi alla Persona del Comune di Arese, nonché le Dirigenti Scolastiche o loro delegate degli Istituti Comprensivi Statali di Arese.

L'istruttoria prende a riferimento il progetto presentato dal soggetto selezionato e procede alla sua discussione critica, alla definizione di sviluppo e integrazioni coerenti con i programmi di questo Ente e alla definizione degli aspetti esecutivi, in particolare:

i. definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;

ii. definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi coprogettati;

iii. definizione del costo delle diverse prestazioni;

iv. individuazione delle prestazioni migliorative e dei relativi costi ed economie.

La fase b) della procedura sarà avviata successivamente alla conclusione della fase a) e si concluderà presumibilmente entro il mese di novembre 2015.

4. Nella fase c) si procede alla stipula di una convenzione tra il Comune di Arese e il soggetto selezionato. La stipulazione della convenzione di cui alla fase c) avverrà presumibilmente entro il mese di dicembre 2015.

5. Il soggetto selezionato attiverà i servizi e gli interventi proposti nell'offerta progettuale a far data dalla conclusione della fase b), anche nelle more della stipula della convenzione.

6. Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico del soggetto partner, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse relative all'esecuzione del servizio in oggetto, dovute per legge.

7. Il Comune di Arese si riserva nel corso del periodo di vigenza della convenzione di chiedere al soggetto partner, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di coprogettazione per procedere

all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, del ventaglio delle offerte alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione .

8. Inoltre, il Comune di Arese si riserva di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche dalla normativa, o di diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali, senza che il partner possa per questo pretendere alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

9. Per partecipare alla presente selezione pubblica i soggetti interessati sono tenuti ad eseguire preventivamente la Registrazione a Sintel così come disciplinato nell'Allegato 5 "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel", accedendo al portale dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti all'indirizzo internet www.arca.regione.lombardia.it nell'apposita sezione "Registrazione" ed in seguito a qualificarsi per il **CODICE ATECO "Q 88"** e per l'**Ente Comune di Arese**.

10. L'offerta e la documentazione che la compone dovranno essere inviate, pena l'esclusione dalla procedura, attraverso la piattaforma Sintel, entro il termine perentorio del **giorno lunedì 21 settembre ore 10,00**.

11. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive della procedura prevista dal Sistema, che consentono di predisporre:

- "una busta telematica" contenente la Documentazione amministrativa per l'ammissione all'istruttoria pubblica;
- "una busta telematica" contenente l'Offerta Tecnica: Proposta progettuale complessiva e proposta progettuale specifica per ciascuna area di valutazione;
- "una busta telematica" contenente l'Offerta Economica: Costi e risorse della coprogettazione.

12. Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso Sintel, completando il percorso "Invio offerta".

ART. 4.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1. Il concorrente debitamente registrato a Sintel accede con le proprie Chiavi di accesso nell'apposita sezione "Invio Offerta" relativa alla presente procedura accedendo al sito internet all'indirizzo www.arca.regione.lombardia.it

2. Nell'apposito campo "Requisiti amministrativi" presente sulla piattaforma Sintel, il concorrente dovrà allegare la documentazione amministrativa, consistente in un unico file formato ".zip" ovvero ".rar" ovvero ".7z." ovvero equivalenti software di compressione dati, con i seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente:

A) ISTANZA DI AMMISSIONE PER LA PARTECIPAZIONE come da modello allegato (Allegato 1), contenente tutti i dati anagrafici e identificativi dei candidati, compresi codice fiscale, partita IVA e individuazione del soggetto, dell'indirizzo e dei recapiti a cui far pervenire comunicazioni. Eventuali variazioni delle informazioni suddette, anche nell'interesse dei candidati, dovranno essere tempestivamente comunicate al responsabile del procedimento. Il Comune di Arese declina ogni responsabilità conseguente alla mancata comunicazione.

B) DICHIARAZIONE UNICA, redatta ai sensi degli articoli 45, 46, 47, 48 e 76 del DPR n° 445/2000 e da stendersi obbligatoriamente secondo il modello allegato (Allegato 2). I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) del D.Lgs 163/2006 dovranno indicare, pena l'esclusione, per quali consorziati concorrono: solo a questi ultimi consorziati, indicati nella domanda di partecipazione, è fatto divieto di partecipare alla selezione in qualsiasi altra forma.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare gli accertamenti relativi alle dichiarazioni di cui in precedenza e, qualora dal controllo emerga la non veridicità delle stesse, s'intendono applicabili gli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

L'istanza di partecipazione e la dichiarazione unica dovranno essere firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto concorrente; in caso di raggruppamento di imprese costituito, dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo; in caso di raggruppamento o consorzio non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

C) Documento comprovante la COSTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO PARI al 2% dell'importo complessivo stimato, costituito alternativamente: da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs n° 385/1993. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa relative alla cauzione provvisoria dovranno avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2) del Codice Civile (ai sensi dell'art.75, comma 4, del D.Lgs.163/2006), nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente. In caso di riunione di concorrenti già costituita, le garanzie sono presentate, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti, che sono responsabili in solido secondo quanto previsto dall'articolo 37, comma 5 del D.Lgs. 163/2006. Nel caso di partecipazione di un raggruppamento temporaneo di imprese costituendo, la polizza fideiussoria mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria deve essere necessariamente intestata, a pena di esclusione, non già alla sola capogruppo designata, ma anche alle mandanti, che

durante l'istruttoria pubblica operano individualmente nell'assolvimento degli impegni connessi alla partecipazione stessa (C.d.S. Adunanza plenaria 4.10.2005 n. 8). La cauzione provvisoria è dovuta nella misura ridotta del 50% per i concorrenti che dimostrino di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità, conformemente alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. La cauzione copre la mancata sottoscrizione dell'accordo di collaborazione per fatto del partner progettuale e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione della relativa convenzione, mentre ai non selezionati sarà restituita entro trenta giorni dalla data di approvazione definitiva delle risultanze della selezione pubblica. Il partner selezionato avrà l'obbligo di costituire una **GARANZIA FIDEIUSSORIA** pari al 10% dell'importo definitivo del valore complessivo che risulterà al termine del processo di coprogettazione e dall'accordo di collaborazione. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2) del Codice Civile (ai sensi dell'art.75, comma 4, del D.Lgs.163/2006), nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente.

D) PROCURA SPECIALE nel caso l'istanza e/o le dichiarazioni non siano firmate dal legale rappresentante del concorrente.

E) Al fine di concludere la sottoscrizione della documentazione amministrativa, mediante l'apposito menù a tendina predisposto dalla stazione appaltante, il concorrente dovrà fornire la **DICHIARAZIONE DI INTEGRALE ACCETTAZIONE DEI TERMINI CONTENUTI NELLA DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA.** Questa dichiarazione verrà prodotta automaticamente dalla piattaforma Sintel e acquisirà pieno valore legale con l'apposizione della firma digitale del legale rappresentante sul documento in formato “.pdf” che viene scaricato da Sintel al quarto passaggio del percorso guidato “Invio Offerta”. Questo documento conterrà insieme a tutti i dati dell'offerta inserita anche le dichiarazioni in discorso.

ART. 4.2 - PROPOSTA PROGETTUALE

1. Nell'offerta tecnica progettuale, deve essere contenuto un unico file formato “.zip” ovvero “.rar” ovvero “.7z” ovvero equivalenti software di compressione dati, con i seguenti documenti ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente:

A) ELABORATO PROGETTUALE COMPLESSIVO relativo ai progetti ed interventi previsti dalla presente istruttoria.

1. Il candidato deve formulare una proposta progettuale che tenga conto delle indicazioni contenute **nella SCHEDA A del Capitolato di gara.**

2. La relazione deve essere articolata in modo tale che ogni punto sia esauriente per se stesso, senza

richiami non contenuti nella documentazione presentata. La relazione con cui il concorrente formula la propria proposta progettuale, deve avere un indice analitico, ogni pagina deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva. La relazione non deve essere complessivamente **superiore a 35 pagine, formato A4 - carattere leggibile.**

3. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti, sia costituiti sia costituendi, la relazione dovrà essere presentata dall'Impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le Imprese/Soggetti raggruppati o raggruppati. La relazione, in questo caso, dovrà contenere tutte le informazioni richieste riferite al complesso delle Imprese/Soggetti raggruppati o raggruppati.

B) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA : dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000(solo nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti) di impegno da parte di tutti i soggetti raggruppati o consorziati a conferire, in caso di individuazione come partner progettuale, mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno di essi, da indicare in sede di candidatura e qualificato come mandatario, il quale stipulerà l'accordo di collaborazione in nome e per conto proprio e dei mandanti. La dichiarazione sostitutiva dovrà essere firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto concorrente; in caso di raggruppamento di imprese costituito, dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo; in caso di raggruppamento o consorzio non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

ART. 4.3 - COSTI E RISORSE DELLA COPROGETTAZIONE

1. Nell'apposito campo "Offerta economica" presente sulla piattaforma Sintel il concorrente, a pena di esclusione, dovrà indicare la propria offerta economica inserendola a video in base al modello predisposto dall'Ente, firmato digitalmente dal legale rappresentante.

2. Per completare l'inserimento dell'offerta economica il concorrente dovrà inserire nel campo "dettaglio prezzi unitari offerti" il seguente documento, debitamente compilato e firmato digitalmente,:

A) DICHIARAZIONE redatta utilizzando il modello dell'offerta economica (Allegato 3) ; essa dovrà contenere:

i) il valore economico complessivo delle progettualità proposte (in cifre e in lettere), con identificazione delle tipologie di attività e prestazioni che si intende realizzare, dello specifico costo (e del regime IVA prescelto e se dovuto) adeguato ed omogeneo per tipologia di figura professionale/prestazione, in linea con i specifici tariffari degli ordini/albi professionali o contratto nazionale di lavoro a cui si fa riferimento, di tutti le spese generali connesse e comprese all'interno dell'offerta economica presentata.

ii) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che attesti che i costi sono congruenti con quelli contrattuali e rispettosi dei disposti di Legge in materia di costi del lavoro e sicurezza sul lavoro.

1. Gli importi di cui al punto ii) devono essere specificati con indicazione (in cifre e in lettere) della percentuale complessiva messa a disposizione quale quota di cofinanziamento da parte dei candidati.

ART. 5 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE OFFERTE E ASSEGNAZIONE PUNTEGGI

1. La valutazione delle offerte presentate dai concorrenti per le azioni progettuali di cui al presente bando è effettuata sulla base dei seguenti criteri per l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100 con riferimento all'offerta economicamente più vantaggiosa (qualità/prezzo), di seguito descritti.

a) Qualità progettuale e organizzativa: Massimo punti 85

b) Offerta economica: Massimo punti 15

2. Si precisa che per essere ammessi all'apertura dell'offerta economica, i concorrenti dovranno aver raggiunto in sede di valutazione dell'offerta tecnica un punteggio minimo di 55 su 85 attribuibili, come sopra determinato.

ART. 5.1 – QUALITA' PROGETTUALE E ORGANIZZATIVA – Massimo punti 85

Area di valutazione	Elementi di valutazione	Punteggio analitico
QUALITA' PROPOSTA PROGETTUALE MAX 60	<i>Coerenza tra le finalità del bando e le azioni del progetto: presenza di un piano di lavoro articolato in fasi in cui, per ogni fase, siano descritti con coerenza: obiettivi, risultati attesi e modalità attraverso le quali si prevede di raggiungere i risultati attesi, indicatori di risultato, tempistica, etc.</i>	20
	<i>Descrizione delle modalità con cui si intende coinvolgere le scuole, le famiglie, gli alunni il territorio nelle diverse fasi della progettazione e realizzazione delle attività.</i>	10
	<i>Grado di innovazione, sperimentazione e integrazione delle proposte progettuali rispetto all'esistente</i>	10

	<i>Descrizione delle migliorie messe a disposizione dal concorrente, finalizzate al miglioramento delle progettualità proposte</i> <i>(Si intende l'elenco di beni strumentali, risorse umane, professionali, attività e prestazioni, messe a disposizione per la coprogettazione e per la coproduzione del servizio. Saranno valutati esclusivamente beni e/o prestazioni ritenuti funzionali al perseguimento degli obiettivi dei progetti.</i>	6
	<i>Descrizione di interazioni progettuali e collaborazioni varie con soggetti del terzo settore e/o della rete territoriale finalizzate alla costruzione di un welfare locale sostenibile e innovativo a favore dei giovani</i>	5
	<i>Descrizione struttura di partenariato in riferimento alla presente coprogettazione.</i>	3
	<i>Numero partner/soggetti coinvolti all'interno del partenariato</i>	3
	<i>Valutazione della capacità di generare risorse mediante:</i> <i>- Fonti di cofinanziamento proprie (ad esempio sede o altri spazi, etc.).</i> <i>- Fonti ricevute da terzi (ad esempio sponsorizzazioni).</i>	3
QUALITA' PROPOSTA ORGANIZZATIVA DEL SERVIZIO MAX 10 PUNTI	<i>Indicazione dell'organizzativa complessiva che andrebbe a sostenere le attività proposte (organigramma, equipe, personale, coordinamento, etc.)</i>	10
QUALITA' ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E PERSONALE MAX 10 PUNTI	<i>Descrizione della professionalità del personale che si intende mettere a disposizione (titoli, curriculum, esperienza specifica, etc.)</i>	8
	<i>Descrizione curriculum aziendale (compresi eventuali accreditamenti, certificazioni, etc.)</i>	2
SISTEMA DI	<i>Indicazione degli strumenti di valutazione, e</i>	5

VALUTAZIONE E VERIFICA DELLA QUALITA' MAX 5 PUNTI	<i>verifica della qualità dei progetti (es. rilevamento del gradimento da parte degli utenti, reportistica, etc.)</i>	
--	---	--

ART. 5.2 - OFFERTA ECONOMICA – Massimo punti 15

1. L'offerta economica dovrà essere predisposta come da **Allegato 3**.

Nello specifico:

Offerta economica complessiva della progettazione (in cifre e in lettere) che il concorrente intende offrire, e indicazione dello specifico costo e del regime IVA prescelto e se dovuto.	Il punteggio massimo di punti 15 sarà assegnato al prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara, mentre alle altre ditte verrà assegnato un punteggio calcolato con la seguente formula: $\frac{\text{Punteggio massimo (p.15)} \times \text{prezzo più basso}}{\text{prezzo offerto}}$
---	---

2. Si precisa che nell'applicazione della formula per l'assegnazione del punteggio, si procederà al troncamento del risultato alla seconda cifra decimale.

3. Si specifica che la procedura di verifica della congruità dell'offerta verrà esperita nei confronti del concorrente risultato primo classificato in graduatoria e qualora tale offerta presenti carattere di anomalia, ai sensi dell'art. 86, comma 2 del D.Lgs. 163/2006, la Commissione aggiudicatrice attiverà il procedimento di verifica di tale offerta, secondo le modalità di cui agli artt. 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, anche richiedendo al concorrente in un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione delle giustificazioni relative alle voci che formano il prezzo complessivo offerto e relative agli altri elementi di valutazione.

ART. 6 - PROCEDURE DI SELEZIONE DEI CONCORRENTI

1. La procedura di selezione dei soggetti concorrenti è svolta da una Commissione tecnica e appositamente nominata con determinazione dirigenziale, dopo la data di scadenza del termine per la presentazione delle proposte.

2. Nel giorno e nell'ora fissata, di cui verrà data evidenza pubblica successivamente, la

Commissione, dopo le verifiche preliminari, procederà in seduta pubblica ad accertare la correttezza formale delle offerte e della “Documentazione amministrativa per l'ammissione all'istruttoria pubblica” ed in caso negativo ad escludere e/o chiedere integrazione ai concorrenti cui esse si riferiscono previa comunicazione agli stessi.

3. Si procederà quindi sempre nella stessa seduta pubblica, ovvero in successiva seduta pubblica, in relazione ai soggetti ammessi, all'apertura dell'offerta tecnica “Proposta progettuale” al fine di verificare che contenga la documentazione richiesta. Ultime tali operazioni si procederà, in seduta riservata, alla valutazione degli elementi in essa contenuti, assegnando il relativo punteggio sulla base dei parametri indicati nel presente bando.

4. La Commissione si avvale della facoltà di aggiornarsi in una o più sedute non aperte al pubblico per la valutazione dei suddetti elementi e la conseguente attribuzione dei relativi punteggi.

5. Dei predetti lavori la Commissione redigerà specifici verbali dei quali sarà data sintesi in seduta pubblica, appositamente convocata, comunicando il punteggio assegnato a ciascuna offerta tecnica. Nella medesima seduta pubblica si procederà anche all'apertura della busta telematica “Costi e risorse della coprogettazione”, all'esame e alla valutazione delle offerte economiche e all'attribuzione del relativo punteggio.

6. Ultimata la valutazione, la Commissione procederà, nella medesima seduta pubblica, alla dichiarazione dei punteggi complessivamente attribuiti e relative motivazioni e alla dichiarazione della graduatoria di merito (data dalla somma dei punteggi tecnici ed economici) in base alla quale si definisce l'individuazione provvisoria del soggetto per lo svolgimento della coprogettazione.

A tutti i soggetti ammessi alla procedura sarà data comunicazione della data, ora e luogo di svolgimento delle operazioni di cui ai punti 5 e 6.

7. Il Comune di Arese si riserva la facoltà di:

- procedere all'individuazione del soggetto anche in presenza di una sola offerta, purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'interesse pubblico;
- non procedere all'espletamento della fase b) dell'art. 4 qualora le offerte pervenute siano ritenute non adeguate sotto il profilo qualitativo e della garanzia dell'interesse pubblico;
- a parità di punteggio complessivo, scegliere la proposta che avrà ottenuto il punteggio maggiore nell'area della proposta progettuale e in caso di ulteriore parità procedere mediante estrazione a sorte.

8. Il presente bando, con le schede e la documentazione ad esso allegate, verrà pubblicato sulla piattaforma regionale Sintel e sul sito web del Comune di Arese, nella sezione bandi e avvisi, atti a garantire un'adeguata informazione a tutti i soggetti interessati.

9. È possibile formulare al Comune di Arese, attraverso la funzionalità “Comunicazioni della

procedura” presente sulla piattaforma Sintel, quesiti in merito alla procedura con decorrenza dal 26 agosto 2015 e fino al 16 settembre 2015. Le risposte ai quesiti e/o comunicazioni saranno resi pubblici fino al 18 settembre 2015 compreso.

10. L'Amministrazione si riserva a proprio insindacabile giudizio di revocare la gara o prorogarne la scadenza senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa in merito.

ART. 7 -COMUNICAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La graduatoria di gara verrà approvata con apposito atto di aggiudicazione dell'istruttoria pubblica e verrà pubblicata sul sito internet del Comune di Arese: www.comune.arese.it e verrà inoltrata a tutti i concorrenti tramite piattaforma Sintel.

ART. 8 - AVVERTENZE GENERALI

1. Nulla sarà dovuto ai concorrenti a titolo di compenso per qualsiasi spesa ed onere sostenuti per la redazione dell'offerta.

2. Gli elaborati presentati non verranno restituiti.

3. La partecipazione alla selezione comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni riportate nel presente bando e di tutta la documentazione di gara.

4. L'Amministrazione Comunale effettuerà i controlli sulla veridicità dei requisiti e delle dichiarazioni rese dal 1° ed eventualmente dal 2° classificato. Nel caso le verifiche non diano esito positivo, si procederà all'esclusione del concorrente dalla selezione, all'escussione della cauzione provvisoria e alla riformulazione della graduatoria.

ART. 9– CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Oltre alle cause di esclusione per carenza dei requisiti generali e dei requisiti di ordine speciale di idoneità tecnica prescritti dal presente bando di gara e dall'art. 46 del Codice dei contratti, costituiscono causa di esclusione le seguenti situazioni:

a) le offerte che contengano, oltre al ribasso percentuale, riserve o richieste a cui l'offerta sia subordinata

b) le casistiche di cui alla determinazione ANAC 1/2015

ART. 10 – SANZIONE AMMINISTRATIVA – SOCCORSO ISTRUTTORIO

1.La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale relativa ad elementi o dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 38 e 46 c.1 ter del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., obbliga il concorrente che vi abbia dato causa al pagamento in favore della stazione appaltante, della sanzione

pecuniaria pari all'uno per cento del valore della gara il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

2. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine dei 10 giorni il concorrente è escluso dalla gara.

3. In parallelo alla procedura di richiesta integrazioni verrà avviata la procedura di riscossione della sanzione amministrativa.

ART. 11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. A norma di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” i dati raccolti nell’ambito della presente procedura di gara sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla procedura, rilasciando i dati richiesti autorizzano, implicitamente, il trattamento dei dati limitatamente agli adempimenti della presente procedura.

2. L’Ufficio e il soggetto responsabili del procedimento sono rispettivamente l'Area dei Servizi alla Persona, sito in 20020 ARESE – Via Col di Lana 10 e la Responsabile dell'Area Dott.ssa Stella Berton. Tel. 02/93527517 fax 02/93527506, e-mail sociale@comune.arese.mi.it

Arese, 31 luglio 2015

LA RESPONSABILE

F.to Stella Berton

ALLEGATI AL BANDO DI GARA:

Allegato 1 - ISTANZA DI AMMISSIONE

Allegato 2 - DICHIARAZIONE UNICA

Allegato 3 – OFFERTA ECONOMICA

Allegato 4 – MOD. DICHIARAZIONE AVVALIMENTO

Allegato 5 – ISTRUZIONI COMPILAZIONE SU SINTEL